



Francesco d'Assisi

Nato nel 1182 da un ricco mercante di Assisi, **Francesco** trascorre la sua giovinezza nella ricchezza e nei divertimenti, come tutti i giovani di famiglia borghese del Duecento. All'improvviso, però, decide di lasciare la sua esistenza agiata per dedicarsi al Signore. Abbandonati i suoi averi e coperto solo di un umile saio, inizia **una vita di pellegrinaggio** per diffondere il messaggio di Gesù. Nel 1223 fonda l'ordine religioso dei **francescani**, ispirato agli ideali di povertà, carità e umiltà. Nel 1226 muore ad Assisi. San Francesco è oggi il santo patrono d'Italia. Di lui ci restano lettere e preghiere in latino e, in volgare, il famoso *Cantico delle creature*.



Francesco

Il Cantico delle creature

Con questa poesia san Francesco innalza un inno di lode a Dio per tutto ciò che Egli ha creato: il cielo, le stelle, la Terra e tutti i suoi abitanti, persino la morte. Con un linguaggio semplice, in cui il volgare umbro si fonde ancora con termini della lingua latina, san Francesco esprime un sentimento di fraternità universale che avvicina l'uomo a tutte le altre creature divine. E proprio agli uomini si rivolge nei versi di chiusura della poesia, con un invito a lodare, benedire, ringraziare e servire il Signore con umiltà.

Metro: versetti con presenza di varie assonanze e rime

- 1 laude:** lodi.
- 2 onne:** ogni.
- 3 se confano:** si addicono.
- 4 nullu:** nessun.
- 5 ène:** è.
- 6 te Mentovare:** di nominarti.
- 7 cum tucte:** con tutte.
- 8 messor... sole:** il signor fratello sole.

Altissimu, onnipotente, bon Signore,
tue so' le laude¹, la gloria e l'honore e onne² benedictione.

Ad te solo, Altissimo, se confano³,
et nullu⁴ homo ène⁵ dignu te mentovare⁶.

5 Laudato si', mi' Signore, cum tucte⁷ le tue creature,
spetialmente messor lo frate sole⁸,

P
A
R
A
F
R
A
S
I

Completa la parafrasi con l'aiuto delle note

Altissimu,
a te solo spettano e ogni benedizione.

Soltanto a te, o Altissimo, si addicono,
e nessun uomo è degno di pronunciare il tuo nome.

5 Lodato tu sia, mio Signore, con tutte le tue creature,
.....

Il Cantico delle creature

Francesco

- 9 iorno:** (la luce del) giorno.
10 et allumini... lui: e (Tu, Signore) illumini noi (uomini) attraverso lui (il sole).
11 radiante: raggianti.
12 significazione: testimonianza.
13 l'ai... clarite: le hai create splendenti.
14 et per aere... tempo: e per l'aria, le nuvole, il cielo sereno e per ogni condizione atmosferica [qualsiasi condizione atmosferica comporta un beneficio per la natura e il suo ciclo di vita].
15 sustentamento: nutrimento.
16 humile: umile.
17 casta: pura.
18 ennallumini: illumini.
19 iocundo: gioioso.
20 robustoso: robusto.
21 ne... governa: ci sostiene e ci alimenta.
22 coloriti: colorati.

lo qual'è iorno⁹, et allumini noi per lui¹⁰.
Et ellu è bellu e radiante¹¹ cum grande splendore;
de te, Altissimo, porta significatione¹².

- 10 Laudato si', mi' Signore, per sora luna e le stelle;
in celu l'ai formate clarite¹³ et pretiose et belle.

Laudato si', mi' Signore, per frate vento
et per aere et nubilo et sereno et onne tempo¹⁴,
per lo quale a le tue creature dai sustentamento¹⁵.

- 15 Laudato si', mi' Signore, per sor'acqua,
la quale è multo utile et humile¹⁶ et pretiosa et casta¹⁷.

Laudato si', mi' Signore, per frate focu,
per lo quale ennallumini¹⁸ la nocte:
ed ello è bello et iocundo¹⁹ et robustoso²⁰ et forte.

- 20 Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre terra,
la quale ne sustenta et governa²¹
et produce diversi fructi con coloriti²² flori et herba.

P
A
R
A
F
R
A
S
I

che è la luce del giorno ed è il mezzo attraverso cui ci illumini.
Ed egli è bello e raggianti di grande splendore;
di te, o Altissimo, è testimonianza.

- 10
le hai create nel cielo splendenti, preziose e belle.

Lodato tu sia, mio Signore, per fratello vento

.....
per mezzo del quale nutri le tue creature.

- 15 Lodato tu sia, mio Signore, per sorella acqua,

.....
Lodato tu sia, mio Signore, per fratello fuoco,
per mezzo del quale illumini la notte:

- 20 Lodato tu sia, mio Signore, per nostra sorella madre terra,

.....
.....

- 23** **quelli:** gli uomini.
- 24** **infirmirate et tribulatione:** malattia e sofferenza.
- 25** **ke 'l... pace:** che le sopporteranno (malattie e sofferenze).
- 26** **ka:** poiché.
- 27** **sirano incoronati:** saranno incoronati (premiati con la gloria celeste).
- 28** **ne le... mortali:** macchiati dal peccato mortale.
- 29** **morte secunda:** la morte dell'anima.
- 30** **serviateli:** servitelo.

Laudato si', mi' Signore, per quelli²³ ke perdonano per lo tuo amore et sostengo infirmitate et tribulatione²⁴.

25 Beati quelli ke 'l sosterranno in pace²⁵, ka²⁶ da Te, Altissimo, sirano incoronati²⁷.

Laudato si', mi' Signore, per sora nostra morte corporale, da la quale nullu homo vivente pò scappare: guai a cquelli che morrano ne le peccata mortali²⁸; 30 beati quelli ke trovarà ne le tue sanctissime voluntati, ka la morte secunda²⁹ no'l farrà male.

Laudate et benedicete mi' Signore et rengratiate et serviateli³⁰ cum grande humilitate.

(Poeti del Duecento, a cura di G. Contini, Ricciardi)

P
A
R
A
F
R
A
S
I

.....
e sopportano la malattia e la sofferenza.

25 Beati
perché da te, o Altissimo, saranno premiati.

Lodato tu sia, mio Signore, per la nostra sorella morte corporale,
dalla quale nessun uomo può fuggire:
.....

30 beati quelli che la morte troverà obbedienti alle tue santissime volontà,
.....

Lodate e benedite il mio Signore
.....

Letteratura e...

arte

Giotto è uno dei maggiori rappresentanti della pittura italiana tra il Duecento e il Trecento. Come la lingua volgare apre il mondo della cultura anche a quanti non sanno il latino, così la pittura di Giotto rende più vicine agli uomini e più comprensibili le storie di Gesù e dei santi.

Nella Basilica superiore di San Francesco ad Assisi possiamo ammirare, per esempio, una serie di affreschi che raccontano la vita del santo poverello. Sono immagini semplici e realistiche (come questa che rappresenta san Francesco che rinuncia alle ricchezze del padre) che permettono anche alle persone più umili di capire e conoscere la storia e i miracoli del santo di Assisi.

